

AVVISO n.17269	13 Ottobre 2011	ETFplus – OICR indicizzati
-----------------------	------------------------	-----------------------------------

Mittente del comunicato	:	Borsa Italiana
Societa' oggetto	:	iShares III plc
dell'Avviso		
Oggetto	:	'ETFplus – OICR indicizzati' – Inizio negoziazioni 'iShares III plc '

<i>Testo del comunicato</i>

Si veda allegato.

<i>Disposizioni della Borsa</i>
--

Denominazione a listino ufficiale	ISIN
ISHARES BARCAP EMERG MKT LOCAL GOVT BOND IE00B5M4WH52	
Tipo strumento:	ETF - Exchange Traded Fund
Oggetto:	INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione:	17/10/2011
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione:	Segmento OICR APERTI INDICIZZATI - CLASSE 1
Specialista:	SUSQUEHANNA INTERNATIONAL SECURITIES LTD - IT2748

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: iShares III plc

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE SULLA PIATTAFORMA TRADELECT

vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 17/10/2011, gli strumenti indicati nella scheda riepilogativa verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Local Market TIDM	Short Name	TIDM	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al
ISHARES BARCAP EMERG MKT LOCAL GOVT BOND	IE00B5M4WH52	SEML	ETF SEML ISH	B445	EUR	2940	2 %	1	USD	480000	11/10/11

Denominazione/Long Name	Indice benchmark / sottostante	Natura indice	TER – commissioni totali annue	Dividendi (periodicità)
ISHARES BARCAP EMERG MKT LOCAL GOVT BOND	BARCLAYS CAPITAL EMERGING MARKETS LOCAL CURRENCY CORE GOVERNMENT BOND INDEX	NET TOTAL RETURN	0,5 %	SEMESTRALI

Ammissione alle negoziazioni delle azioni del seguente comparto di

iShares III Plc

società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 85/611/CE, come modificata dalla Direttiva 88/220/CE, e dalle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE

iShares Barclays Capital Emerging Market Local Govt Bond

(ISIN CODE: IE00B5M4WH52)

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 12 OTTOBRE 2011

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: 17 OTTOBRE 2011

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI	3
1. PREMESSA	3
2. RISCHI	4
<i>Rischio di investimento</i>	4
<i>Rischio indice</i>	4
<i>Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni</i>	5
<i>Rischio di liquidazione anticipata o fusione</i>	5
<i>Rischio di cambio</i>	5
3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	5
4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI	6
4.1 <i>Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato</i>	6
4.2 <i>Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento della Banca d'Italia e conversione</i>	6
4.3 <i>Modalità di negoziazione</i>	7
4.4 <i>Obblighi informativi</i>	7
4.5 <i>Altre Informazioni</i>	7
5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA	8
6. SPECIALISTI	8
7. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI	9
B) INFORMAZIONI ECONOMICHE	9
8. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE	9
8.1 <i>Coefficiente di spesa complessivo</i>	9
8.4 <i>Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società</i>	10
8.5 <i>Regime Fiscale</i>	10
C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	12
9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	12
10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI	12

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 12 OTTOBRE 2011

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 17 OTTOBRE 2011

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA

iShares Barclays Capital Emerging Market Local Govt Bond è un comparto della iShares III Plc, società di investimento a capitale variabile a comparti multipli di diritto irlandese e registrata ai sensi del “*Companies Act 1963 to 2006*” (il “**Comparto**” e la “**Società**”). Il Comparto, a gestione passiva di tipo indicizzato, è anche denominato Exchange-Traded Fund o, in breve, ETF.

<u>Comparto</u>	<u>Valuta</u>	<u>Codice ISIN</u>
iShares Barclays Capital Emerging Market Local Govt Bond	USD	IE00B5M4WH52

Le principali caratteristiche degli investimenti del Comparto consistono nel replicare passivamente l'esposizione dell'indice di riferimento con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento, e ne consentono la quotazione e la negoziazione delle parti presso i mercati regolamentati (c.d. “mercato secondario”), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le parti del Comparto messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. “mercato primario”) elevate quantità di parti del Comparto. In Italia, gli investitori retail (diversi cioè dagli “investitori qualificati” di cui all'articolo 100, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999) potranno acquistare e vendere Azioni del Comparto esclusivamente sul “mercato secondario”, come di seguito definito.

La Società è conforme alla Direttiva Europea 85/611, come modificata dalla Direttiva 88/220/CE, e dalle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

La Banca Depositaria nominata dalla Società ed indicata nel Prospetto Informativo è la State Street Custodial Services (Ireland) Limited 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, Irlanda

INDICI E LORO CARATTERISTICHE

L'indice di riferimento, Barclays Capital Emerging Markets Local Currency Core Government Bond Index è composto attualmente da titoli a reddito fisso selezionati per rappresentare ampiamente il mercato del debito statale dei mercati emergenti in valuta locale. L'Indice di Riferimento contiene titoli di Stato a reddito fisso in valuta locale, quali titoli di Stato del Brasile, Ungheria, Indonesia, Malesia, Messico, Polonia, Sudafrica e Turchia (l' “**Indice di Riferimento**”).

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con la Barclays Capital (“**Index Provider**”), al fine di poter utilizzare l’Indice di Riferimento quale parametro di riferimento del Comparto. A tal riguardo si fa presente che il codice Bloomberg assegnato è “**BLCNTRUU**” e che è possibile reperire le informazioni dettagliate sul sito Internet www.barclayscapital.com.

Si fa infine presente che l’Indice di Riferimento è di tipo Net Total Return. Per ulteriori informazioni relative all’Indice o alle politiche di investimento si veda il prospetto informativo sezione “**DESCRIZIONI DEL COMPARTO**” o presso il sito internet della società alla pagina www.ishares.com.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all’investimento nel Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, completo e semplificato consolidato (il “Prospetto”) e il presente documento di quotazione, prima di procedere all’investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo “Fattori di Rischio” del Prospetto, di cui di seguito si evidenziano alcuni punti.

Rischio di investimento

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto. Potrebbe, infatti, non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell’Indice di riferimento a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere spese di vario genere, mentre il rispettivo Indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto è tenuto a rispettare limiti di investimento che non incidono sulla formazione del rispettivo Indice;
- le differenti tempistiche con cui Indice e Comparto riflettono la distribuzione dei dividendi.

Ne consegue l’impossibilità di garantire che il Valore Patrimoniale Netto per Azione (“NAV”) o il prezzo di negoziazione riproducano perfettamente la performance registrata dall’Indice di riferimento.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un indice continui ad essere calcolato e pubblicato.

Nel caso in cui l’Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell’investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto.

Si precisa che ai sensi del Titolo VI, Capitolo V, sezione 1.3 del Provvedimento Banca d’Italia del 14 aprile 2005, i fondi aperti ammessi alla quotazione presso la Borsa Italiana consentono agli investitori di chiedere, tramite gli Intermediari Autorizzati, il rimborso delle parti a valere sul patrimonio degli stessi fondi aperti, anche in deroga agli importi minimi rimborsabili, con l’applicazione delle commissioni di rimborso indicate nel Prospetto.

Si fa presente che il Prospetto indica la misura massima delle commissioni applicabili.

Rischio di liquidità

Non può essere fornita alcuna garanzia che le Azioni continueranno ad essere negoziate sul mercato ETFplus. Infatti, non solo la Società potrà chiedere discrezionalmente il *delisting* delle proprie Azioni, ma Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell’art. 2.2.35, comma 3, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il “**Regolamento di Borsa**”) potrà revocare o sospendere le negoziazioni delle Azioni sul mercato ETFplus.

Al fine di garantire la liquidità del Mercato Secondario, il Regolamento di Borsa prevede la nomina da parte della Società di uno o più operatori Specialisti (gli “**Specialisti**”).

Tuttavia, gli obblighi che tale figura è tenuta ad assolvere, potrebbero rivelarsi in concreto insufficienti a garantire un’assoluta liquidità del Mercato Secondario.

Inoltre la stessa Borsa potrebbe decidere, con provvedimento motivato, di modificare gli impegni degli Specialisti o di esonerarli dalla loro funzione, ai sensi di quanto previsto dall’art. 4.1.17, comma 3, del Regolamento di Borsa.

Pertanto, non può essere fornita alcuna garanzia agli investitori circa l’esistenza di un Mercato Secondario costantemente liquido.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV), la sottoscrizione ed il riscatto delle Azioni del Comparto nelle circostanze indicate nel Prospetto.

Rischio di liquidazione anticipata o fusione

Il Comparto può essere soggetto a liquidazione anticipata nei casi previsti dallo Statuto della Società ed in tale circostanza vi è il rischio che l’investitore riceva un corrispettivo per le Azioni detenute nel Comparto, inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

La valuta di trattazione delle Azioni del Comparto sul Mercato Secondario è il Dollaro Statunitense, mentre gli investimenti nel Comparto possono essere effettuati anche in valute diverse, legate alla denominazione dei titoli che compongono l’indice. Pertanto, l’investitore è esposto alle variazioni del tasso di cambio tra l’USD e le valute dei titoli che compongono l’indice.

Rischio nel caso di uso di derivati e rischio di controparte nel caso di utilizzo di swap

La Società, nello svolgimento dell’attività di gestione del Comparto, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento e con il Prospetto, potrà far ricorso all’utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti si caratterizzano per un’elevata complessità tecnica e grado di rischio che potrebbe determinare la parziale perdita del capitale investito e la possibilità di non vedere remunerato il proprio investimento.

Inoltre, in relazione all’eventuale uso di contratti di *swap* per replicare il valore dell’Indice esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui lo swap è concluso.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi, per questi ultimi, gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento LOL - 000986, in data 6 ottobre 2011, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l’ammissione alla quotazione delle Azioni del Comparto di cui al presente Documento di Quotazione

presso il mercato ETFplus.

Per il Comparto la data di avvio delle negoziazioni verrà comunicata con un successivo avviso di Borsa.

Si fa presente che le Azioni del Comparto sono attualmente quotate sul London Stock Exchange e che su tale mercato il ruolo di *market maker* è svolto dalla società Susquehanna.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati, e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Privato una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento della Banca d'Italia e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana.

Tuttavia, ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio adottato con Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli intermediari abilitati, a valere sul patrimonio del relativo comparto.

Il rimborso avverrà esclusivamente in contanti secondo la procedura di seguito descritta.

Come descritto nel Prospetto, l'Investitore Privato potrà richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto in qualsiasi giorno di valutazione, utilizzando l'apposito modulo e avvalendosi dell'attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- l'Investitore Qualificato, che ha acquistato le Azioni per conto dell'investitore nell'ambito del mandato di gestione conferitogli; o
- l'Intermediario Abilitato, che ha processato per conto dell'investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti effettuati tramite canali di Borsa); o
- l'Agente Amministrativo.

Per quanto riguarda le richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del Comparto, la Banca Depositaria provvederà, entro 4 Giorni Lavorativi successivi alla data di consegna delle Azioni da rimborsare sui conti intestati alla Società, a liquidare l'operazione e ad accreditare il corrispettivo del rimborso nei conti intestati all'Investitore Qualificato o Intermediario Abilitato presso Monte Titoli. Si rappresenta che in tal caso potrà essere applicata una commissione di rimborso pari al 3 % del valore attivo netto per azione come prevista nel Prospetto.

Si fa inoltre presente che in caso di richiesta di rimborso in contanti gli Intermediari Abilitati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente delle commissioni di rimborso.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni in azioni di altri comparti.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento OICR indicizzati, classe 1 dalle 9,00 alle 17,25. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

Si fa infine presente che, ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto, non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare, sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi dell'Articolo IA. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana (il "Regolamento di Borsa").

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui ai capitoli 9 e 10 del presente documento di quotazione, la Società, (o tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto;
- il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

Le informazioni di cui sopra, sono inoltre pubblicate sul sito Internet della Società all'indirizzo www.ishares.com.

Con riferimento al Comparto, la Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana l'entità del dividendo, la sua data di stacco, nonché la data di pagamento. Tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex dividendo*, deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

La Società informa, senza indugio, il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Consob 11971.

4.5 Altre Informazioni

Le Azioni del Comparto sono state ammesse alle negoziazioni in Inghilterra presso la London Stock Exchange. Conseguentemente a tale quotazione, le Azioni sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentratata, tramite CREST. Monte Titoli S.p.A. ai sensi di un accordo stipulato con CREST, svolge i servizi di gestione accentratata e liquidazione relativamente alle Azioni in Italia.

Le Azioni del Comparto non potranno essere rappresentate da certificati rappresentativi delle stesse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D. Lgs 24 giugno 1998 n. 213,

nonché dagli articoli 11 e 16 del Regolamento congiunto Consob/Banca d’Italia recante la Disciplina dei Servizi di Gestione Accentrata, di Liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle Relative Società di Gestione del 22 Febbraio 2008.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L’acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti Internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all’offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi “on line” che, previa identificazione dell’investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via Internet, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L’Intermediario Abilitato rilascia all’investitore idonea attestazione dell’avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante Internet ai sensi dell’art. 53, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

L’utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti al successivo punto 8 del presente documento di quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno lavorativo. La lettera di conferma dell’avvenuta operazione può essere inviata in via telematica in alternativa a quella scritta con possibilità per l’investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. SPECIALISTI

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, gli operatori specialisti (gli “**Specialisti**”), si sono impegnati a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto sul mercato ETFplus.

Gli Specialisti dovranno inoltre esporre, in via continuativa, proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore a quanto stabilito da Borsa Italiana con apposito provvedimento.

Nel Regolamento di Borsa e nelle istruzioni allegate, Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, nonché le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

L’impresa di investimento Susquehanna International Securities Limited con sede legale in 4th Floor, Georges Dock House, IFSC, Dublino 1, Irlanda è stata nominata dalla Società quale Specialist per le negoziazioni delle Azioni del Comparto sul mercato ETFplus in Italia.

7. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Deutsche Borse calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Nella tabella sottostante sono indicati i codici relativi all'iNAV del Comparto calcolati dai primari info-providers e le relative pagine web in cui accedere alle informazioni.

<u>Comparto</u>	<u>Codice Bloomberg iNAV</u>	<u>Codice Reuters iNAV</u>	<u>Web Page</u>
iShares Barclays Capital Emerging Market Local Govt Bond	INAVEMLE	SEMLEINAV.DE	www.ishares.com

Con periodicità pari a quella di calcolo, la Società pubblica il NAV del Comparto sul sito internet della Società all'indirizzo www.ishares.com.

La politica di distribuzione dei proventi dell'attività di gestione verrà effettuata semestralmente nei mesi di gennaio e luglio. Per ulteriori informazioni relative alla distribuzione dei dividendi, si rinvia al Prospetto Informativo Completo.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

8.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabile al Comparto sono indicati nel Prospetto a cui si rimanda per una più completa trattazione. In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che il Comparto applichi tutte le commissioni, i costi e le spese ad esso imputabili in forma di commissione unica fissa (il “Coefficiente di Spesa Totale” o “TER”) come meglio specificato indicato nel Prospetto. Il TER del Comparto, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente del Comparto, è pari allo 0.5%.

Le commissioni di gestione indicate dal Prospetto semplificato sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

8.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito Internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

8.3 Eventuali ulteriori costi

E' possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto dell'azione nel medesimo istante.

8.4 Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società

In condizioni normali, nessuna commissione di rimborso sarà applicata dalla Società agli investitori fatta eccezione per le commissioni di cui alle richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del relativo Comparto (si veda al riguardo il punto 4).

8.5 Regime Fiscale

Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del Prospetto. Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno comunicate agli Azionisti se previsto dalla legislazione vigente.

(a) Principi generali - Sintesi

In capo a soggetti non imprenditori le Azioni possono generare due distinte categorie di reddito: (a) redditi di capitale e/o (b) redditi diversi (plusvalenze/minusvalenze). Per entrambi è prevista la **tassazione nella misura definitiva del 12.5%** secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti discussi nei successivi paragrafi,.

Al verificarsi dei presupposti per l'inclusione dei redditi derivanti da tali strumenti finanziari nell'ambito della categoria dei redditi di impresa, la tassazione segue le regole specificamente previste, a tali fini, dalle vigenti disposizioni come di seguito specificato.

(b) Redditi di capitale

(b.1) Ritenuta – misura e titolo (acconto o imposta)

I proventi (redditi di capitale) derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) di diritto estero, conformi alle Direttive Comunitarie, situati - tra gli altri - in Stati membri dell'Unione Europea, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, sono tassati con una ritenuta del 12.5% ai sensi dell'art. 10-ter, comma 1 della L. 23 marzo 1983 n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma 5, del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461.

La ritenuta del 12.5% è applicata a titolo di acconto delle imposte sui redditi se le azioni ed i proventi vengono rispettivamente acquistate e conseguiti da: i) imprenditori individuali residenti in Italia, se le azioni sono relative all'impresa; ii) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi); iii) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 73 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e iv) stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società ed enti di ogni tipo, compresi i trust, non residenti nel territorio dello Stato. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta.

Sono previste specifiche esclusioni dalla ritenuta, applicabili in base alle caratteristiche soggettive dell'investitore, ad esempio nel caso di gestioni patrimoniali individuali per le quali si sia optato per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 461/1997, fondi pensione, fondi immobiliari, OICVM di diritto nazionale.

(b.2) *Ritenuta – base imponibile e modalità di prelievo*

La ritenuta è operata sull'importo dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione alla Società e su quelli compresi nella differenza tra il valore di cessione o di riscatto delle azioni ed il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle stesse, da determinarsi avendo riguardo al NAV per Azione pubblicato sul quotidiano indicato nel successivo paragrafo o attraverso modalità alternative che siano appropriate ed idonee a garantire un'agevole consultabilità della fonte e la pubblicità dell'informazione come previsto nel paragrafo 8.

L'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 139/E del 7 maggio 2002, ha fornito chiarimenti in merito all'individuazione del soggetto chiamato ad operare la ritenuta sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione o realizzati al momento della cessione o del riscatto degli Exchange Traded Funds.

In particolare, l'Agenzia delle Entrate ha stabilito che in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter, comma 1, della legge n. 77 del 1983 debba essere applicata dall'intermediario finale (i.e. l'Intermediario Abilitato) e non dal soggetto (eventualmente) incaricato del pagamento ovvero della negoziazione o riacquisto delle Azioni (i.e. la banca corrispondente), in quanto tale intermediario finale è l'unico soggetto coinvolto nell'incasso dei flussi di cassa relativi a proventi periodici o a negoziazioni. Infatti:

- (i) le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono la banca corrispondente, dato che (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A., in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (ii) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e (iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato sul quotidiano indicato nel successivo paragrafo o attraverso modalità alternative che siano appropriate ed idonee a garantire un'agevole consultabilità della fonte e la pubblicità dell'informazione come previsto nel paragrafo 8.

(c) *Redditi diversi (plusvalenze/minusvalenze)*

Sulle plusvalenze realizzate in occasione della negoziazione o del riscatto delle Azioni, da parte di investitori per i quali tali redditi non si qualificano come "di impresa" ai sensi delle disposizioni fiscali, si applica l'imposta sostitutiva del 12,5% secondo le modalità previste dagli artt. 67 e 68 del TUIR e dal D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461; in capo ai predetti soggetti, eventuali minusvalenze assumono rilevanza secondo i criteri previsti dalle medesime disposizioni di cui sopra. Possono trovare applicazione regimi specifici previsti dalle disposizioni vigenti per talune tipologie di investitori.

Nel caso di soggetti per i quali tali redditi si qualificano come "di impresa", la tassazione segue le regole fiscali previste per quest'ultima categoria di reddito.

(d) *Successione e donazione*

In caso di trasferimento delle Azioni a seguito di successione *mortis causa* o di donazione, il valore delle Azioni trasferite concorre alla determinazione del valore globale dei beni e dei diritti oggetto di trasferimento, sul quale si applicano le seguenti imposte secondo le regole e alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni, e fatte salve eventuali esenzioni ivi contemplate:

- (i) imposta del 4% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, l'importo di euro 1.000.000, se il trasferimento avviene nei confronti del coniuge e dei parenti in linea retta;
- (ii) imposta del 6% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, l'importo di euro 100.000, se il trasferimento avviene nei confronti dei fratelli e delle sorelle;
- (iii) imposta del 6%, se il trasferimento avviene nei confronti di altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- (iv) imposta dell'8%, in tutti gli altri casi.

E' inoltre prevista una franchigia di euro 1.500.000 se il trasferimento avviene nei confronti di portatori di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, la Società pubblica il NAV del Comparto su "il Sole24Ore" e sul proprio sito internet alla pagina www.ishares.com.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al titolo "Amministrazione dei Comparti" del Prospetto completo.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti sono pubblicati (ad esclusione del punto iii) sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- i. Il Prospetto, completo e semplificato consolidato della Società nell'ultima versione vigente;
- ii. il Documento di quotazione;
- iii. l'ultima relazione annuale, e relazione semestrale, ove redatta (pubblicata esclusivamente sul sito www.ishares.com).

I documenti di cui sopra sono messi a disposizione del pubblico nella versione in lingua italiana, recante l'attestazione che i documenti sono traduzioni fedeli di quelli originali.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società

si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente, e comunque entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta addebitando eventuali spese di spedizione.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società infine pubblicherà su “IlSole24Ore”, entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

* * *

iShares III plc

per delega dei Legali Rappresentanti

Avv. Massimo Trentino

